

NUMERO 128 ANNO 31  
FEBBRAIO 2018

# FOSSA



avevano additato il giovanissimo Latte Sole ad un ruolo di outsider senza speranze e senza futuro. Jacopini, Bergonzoni, Santucci, Dal Pian si sono inseriti con sempre maggiore efficacia nel mosaico assemblato dal promettente Rusconi. Non sono nel libretto di Sandro Gamba (non c'è più neppure Generali), fanno cose semplici, lavorano in umiltà e quando è il loro turno diventano autentici leoni così come li vuole l'arera della «fossa», tacciata di smisurato farfugliamento ma tremendamente chiososa per tutti i 40

minuti anche e soprattutto quando la squadra del «cuore» è in difficoltà. Una città divisa per amore del basket, due modi diversi di vivere un incontro, da una parte molti giovanissimi parecchi esagitati e tanto cuore, dall'altra gli insostituibili borghesi o pseudo tali che lesinano l'applauso per non scomporsi l'ultima novità di Gianni Versace. La crisi bianconera è accompagnata da una crisi di valori da parte di un pubblico che da tempo non si rinnova ed è troppo rinuncia-

tario per essere utile quando la squadra ha bisogno di sostegno e calore; non basta chiamare per nome i propri beniamini per sentirsi «fedelissimi», ci vuol ben altro: qualcosa che oggi si ritrova unicamente nei ragazzi di lede Fortitudo.

Maurizio Gentilomi



FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA  
DELLA "FOSSA DEI LEONI"



**GIUSTIZIA E LIBERTA'  
PER I DIFFIDATI!**

**"FOSSA" ANNO 32 NUMERO 128 - FEBBRAIO 2018**  
**FANZINE DI CONTROINFORMAZIONE A CURA DELLA**  
**FOSSA DEI LEONI**  
**ORGANO UFFICIALE DELLA FOSSA dei LEONI**  
**FORTITUDO BASKET BOLOGNA**  
[www.fdl1970.net](http://www.fdl1970.net)

**SOMMARIO**

*fanzine chiusa il 25 gennaio 2018*

PAG.1 GIUSTIZIA E LIBERTA' PER I DIFFIDATI  
PAG.2-3 INTRO+SOMMARIO  
PAG.4-5-6-7-8 DIARIO DI CASA  
PAG.9-10 OVUNQUE COMUNQUE  
PAG.11 HIC SUNT LEONES BASKET 1970  
PAG.12 LE TRASFERTE: UDINE-FERRARA-TRIESTE  
PAG.13 LE TRASFERTE: IMOLA E TREVISO  
PAG.14 LE TRASFERTE: M.TEGRANARO-MILANO-PIACENZA  
PAG.15-16 LA TESSERA DEL TIFOSO  
PAG.17 OCCHI APERTI  
PAG.18 NON CI FERMERETE CERTO VOI  
PAG.19 COMUNICATO CURVA NORD 1927  
PAG.20 LUCA FANESI: SOLITI MODI.. SOLITA TESI  
PAG.21 ALDRO 25 SETTEMBRE 2005..  
PAG.22 FOSSA FLASH



**INTRO**

Dove eravamo rimasti? A questa estate.. Mmmmh come passa il tempo.. Rassicuriamo i lettori affezionati del nostro organo di informazione primordiale: la redazione di FOSSA va in letargo per lunghi periodi ma poi la sveglia suona e si produce in fretta e furia! Il problema ogni volta è rincorrere gli eventi e riavvolgere il filo di Arianna che rappresenta la freneticità delle nostre azioni! Da questa estate ad oggi ne sono successe effettivamente.. In primis il docufilm sulla Fossa e poi la creazione della squadra di basket della Fossa, HSLB1970! Il primo è e resterà una testimonianza storica del nostro gruppo che si va ad aggiungere alla già lunga lista di autoproduzioni che non vogliono essere autocelebrazioni ma, piuttosto aperture del gruppo verso quell'universo esterno che fatica spesso a capire quello che è il nostro mondo, il



nostro modo di vivere, ragionare e agire. Sappiamo, e sapevamo fin da subito, quando ci è stato proposto di immergerci in questa avventura, che questa cosa avrebbe potuto suscitare scalpore dai più integralisti del nostro ambiente che potrebbero non condividere il mettere troppo "in piazza" quelle che sono le dinamiche di un gruppo come il nostro che aderisce a un mondo che resta "contro" gli schemi e la cultura predominante. Certi schemi però abbiamo deciso e valutato di infrangerli parecchio tempo fa, parecchi anni fa.

Quando finimmo sotto attacco e "qualcuno" voleva cancellarci dalla piantina di Bologna a suon di diffide e provvedimenti analoghi. In quel momento si trattava di fare una scelta: farci spazzare via e consegnare la nostra storia (fino a quel momento ancora breve) agli annali, oppure resistere e

cambiare il nostro modo di pensare ma senza per questo sputtarci. Questo nel docufilm viene raccontato. Come vengono raccontati alcuni particolari della rinascita della Fortitudo che avevamo tenuto per noi ma che era giusto far uscire affinché tutti sapessero in modo che i dubbi sulla vicenda venissero fugati una volta per tutte. E così che anche gli ultimi nostri detrattori in merito a questa vicenda si potessero definitivamente mettere il cuore in pace.

Poi è ovvio che una "opera" come questa potrà piacere o meno, si potrà essere più o meno d'accordo concettualmente ma, di questo ne eravamo e ne siamo consapevoli.

Per quello che riguarda invece la squadra di basket di Fossa, beh, l'idea è nata quasi per scherzo poi, ci siamo fatti prendere la mano creando una situazione che attualmente è una costola del gruppo, vive una sua vita parallela, senza dover intaccare quelle che sono le normali attività di FOSSA. Un modo diverso di stare insieme, creare motivo di aggregazione vivendo l'evento sportivo da diretti protagonisti, sul campo e non. Noi siamo la squadra, noi siamo la dirigenza, noi siamo gli addetti stampa, noi gli organizzatori di tutto quello che va dietro a questa folle idea. Con l'aiuto dei tanti che hanno creduto e aderito al progetto che, non è mai voluto essere una carnevalata. E' un esperimento, è un volersi mettere alla prova. Se la cosa ci piace e ci diventerà, chissà che non diventi qualcosa di duraturo nel tempo.. La cosa difficile, come in tutto quello che si vuole fare, non è tanto partire, quanto avere le idee chiare ed avere continuità nelle proprie azioni. Nei prossimi numeri della fanzine vi terremo aggiornati sulle vicissitudini della nostra squadra e di questo progetto nel caso..



In questa numero di FOSSA troverete un po' di tutto questo ma soprattutto quello che è il corollario solito di tutte le nostre attività. Continuiamo a seguire con occhio non distaccato tutto ciò che ci

circonda. Quello che è prettamente il nostro mondo, sportivamente parlando, ma anche ciò che ci circonda più ad ampio raggio. E criticiamo. Diciamo la nostra. Tramite questi fogli, tramite la trasmissione radio il lunedì ma soprattutto attraverso il nostro modo di essere ed agire. I nostri "nemici" sono lì che aspettano.. Quelli a cui diamo fastidio perché ormai siamo diventati belli ingombranti. Un bell'elefante col culo grosso che occupa spazio. E a tanti questo non piace. Togliersi dai coglioni chi infastidisce, anche solo per le idee che esprime, per le verità che non tace o perché in disaccordo col pensiero comune e dilagante, è un pensierino che solletica parecchi, lo sappiamo. E' fastidioso questo pachiderma...



*Il direttivo FOSSA dei LEONI 1970*

# DIARIO DI CASA

**18/08/2017** – Ripresi o no dalle fatiche della stagione passata, è tempo di cominciare una nuova annata. Come ogni anno Fossa si ritrova per salutare la squadra il giorno del raduno. Nonostante sia metà agosto circa 500 leoni, belli e carichi, presenziano all'evento in piazza Azzarita. Vengono consegnate ai giocatori le nostre scarpe e facciamo sentire ai vecchi e nuovi il caloroso benvenuto del popolo Fortitudino intonando cori vari.

**19/08/2019** – Dopo il saluto del giorno precedente è tempo per i Leoni di salire di quota per presenziare al ritiro dei ragazzi in quel di Lizzano in Belvedere. Sono circa un migliaio i tifosi giunti nella località montana in supporto alla squadra. Assistiamo all'allenamento pomeridiano e nel campetto da basket esterno a fianco della palestra alcuni leoni si cimentano in una gara di tiro. Finito lo spettacolo raccapricciante offerto dai suddetti, è tempo di festeggiare (cosa che risulta molto più congeniale alle nostre caratteristiche fisiche), ci spostiamo quindi nella piazza dove è stato allestito un palco x la presentazione della squadra. Il colpo d'occhio è notevole, tanti sono i fortitudini in festa! Si passa così una bella serata: l'ambiente è carico per la nuova stagione.

**01/09/2017** E via che si va...in occasione del torneo di Cervia al quale la nostra amata F è iscritta, viene deciso di presenziare all'evento (giornata odierna e "finale" il 02/09/2017). Buona risposta del pubblico bolognese che si muove verso la località balneare in discreto numero. La partita di oggi viene giocata contro Ravenna dell'ex Montano. Tra qualche coro lanciato dagli spalti e qualche canestro i ragazzi si aggiudicano il match. Domani affronteremo Pistoia.

**02/09/2017** Seconda giornata del torneo di Cervia che ci vede impegnati nella "Finale" contro Pistoia, squadra di serie A. Anche oggi la risposta del pubblico è discreta, e talvolta bello caldo. Partita in equilibrio per  $\frac{3}{4}$  di gara, poi la maggior qualità di Pistoia viene fuori e la compagine toscana si porta a casa gara e trofeo.

**02/09/2017** In occasione della seconda edizione della "Curva Nord Fest" dei fratelli rosetani, una delegazione di circa 15 leoni si dirige verso la località Abruzzese per festeggiare con i nostri gemellati. Come sempre l'accoglienza che ci viene riservata è magnifica. L'evento principale si svolge nella piazza del paese dove passiamo una bella serata tra birra, risate e torciate. Alla prossima! ARROSTICINI E TORTELLINI!!!!

**09/09/2017** Come i precedenti 3 anche quest'anno partecipiamo al Memorial Schultz che giunge alla sua 4a edizione presso gli Impianti Sportivi E. Tattini di Monghidoro, dove oltre a musica, birra e grigliata ci sarà anche il classico torneo di calcio. Appuntamento immancabile per noi che infatti allestiamo una squadra, sulla carta, devastante: saranno infatti 3 le partite giocate dai ragazzi e saranno 3 le sconfitte subite.. Qualcuno tra noi si ostina a definirsi un fenomeno nel giocare a calcio ma se gli assist per i gol li fa agli avversari qualcosa "tocca".. In ogni caso speriamo di essere meglio a basket.. E capirete poi il perché di questa frase!

Finite le nostre partite comunque ci spostiamo al baretto allestito sopra il campo per concludere la nostra bella giornata. CIAO SCHULTZ!

**29/09/2017 Udine** Prima ufficiale stagionale per la EFFE che si gioca i due punti sul campo di Udine la cui trasferta viene finalmente concessa senza divieti alla truppa di tifosi Felsinei. Una cinquantina circa sono i Leoni in partenza da Borgotà ai quali si aggiunge un'altra cinquantina di fortitudini giunti autonomamente. Discreto il nostro tifo che aiuta la squadra a portare a casa la prima importante partita. Nessuna tensione tra tifosi di casa e ospiti.

**08/10/2017 Jesi** Prima partita "casalinga" per la Effe scudata, che di casalingo ha solo il pubblico giunto in massa in quel di Rimini che ci ospita causa squalifica del campo. Sono 4200 gli spettatori presenti all'RDS Stadium per assistere al Match di oggi con Jesi. Giunti a palazzo prendiamo posizione e subito iniziamo a macinare cori su cori. La partita scorre veloce e nonostante una tenace resistenza di Jesi la Fortitudo porta a casa una sudatissima vittoria, seconda consecutiva che segna un'inusuale, e ottimo, avvio per la truppa Bolognese. La giornata ci porta anche a ricordare, con uno striscione, un'amico recentemente scomparso, CIAO POMME. La curva inoltre coglie l'occasione per dare il benvenuto ad un leoncino appena nato BENVENUTO NICOLO'!!!!

Da segnalare una buona presenza di tifosi avversari che fanno il loro dovere e sostengono la propria compagine.

**14/10/2017 Ferrara** Questo sabato il calendario ci pone di fronte i non troppo simpatici confinanti ferraresi. Ottima risposta del pubblico Bolognese che invade letteralmente il Pala Hilton di Ferrara. Saranno in tutto 800 i tifosi Fortitudini presenti nell'impianto. Partita sempre condotta dalla Fortitudo che, sostenuta splendidamente dal proprio ruggente pubblico, porta a casa l'incontro.

**22/10/2017** Seconda e ultima partita di squalifica del campo di casa da scontare in qual di Rimini: la giornata di oggi ci pone davanti la neopromossa Orzinuovi, vecchia conoscenza del nostro recente trascorso in serie B. Solita importante presenza del pubblico Bolognese che come la partita precedente invade l'RDS Stadium. Partita che subito si mette sui binari giusti per la compagine Bolognese che sospinta dai ragazzi sugli spalti porta a casa la quarta vittoria consecutiva non senza qualche brivido finale. Soddisfatti rientriamo a Bologna consapevoli che il prossimo fine settimana si prospetterà più che impegnativo.

**27/10/2017 Fossa Fest 8.0 alle Notti di Cabiria** Fossa dei Leoni 1970 organizza Fossa Fest 8.0, un serata all'insegna del cibo e della musica. L'evento si svolge nella sala polifunzionale "notti di Cabiria" di Anzola e si apre con un super banchetto allestito per le più di 200 persone che si sono prenotate. Gli chef stellati della Fossa (lo ribadiamo: sono stellati davvero! Non è una gag!) mettono sui piatti le loro capacità cimentandosi così in una sfida culinaria la cui vittoria verrà decretata dai presenti! Tutte bocche buone e ottime forchette con anni di esperienza alle spalle nei peggiori bar, ristoranti e pullman in giro per il mondo...!

A margine della cena vengono svelati due progetti in cui Fossa si sta impegnando. Viene infatti presentata la squadra di basket HIC SUNT LEONES BASKET 1970 che parteciperà al campionato C.S.I. E in un secondo momento viene proiettato il promo (da brividi) del docufilm su Fossa che uscirà nel periodo natalizio. Terminata la cena (il contest tra i tre primi viene vinto dalla lasagna) vengono aperte le danze, infatti il dj della Fossa lascia spazio alla musica dei Datura che salgono in console per far scatenare i sempre più numerosi leoni che sono accorsi per il dopocena. Birra, vino e musica scorrono a fiumi come al solito e la serata procede e si conclude nel migliore dei modi. Contenti per il successo della serata ora ai leoni aspetta un'altro super impegno, infatti, x domenica ci sono da puntare le sveglie presto...si va a Trieste in anticipo!

**29/10/2017** Ripresi dalle fatiche del venerdì sera, un centinaio partono dal classico ritrovo di Borgotà in direzione Trieste. Partita che si gioca a mezzogiorno. Il trattamento subito dalle autorità locali legato ai biglietti per gli ingressi al Palasport e le identificazioni è il medesimo della stagione precedente..

Uno schifo! Per quello che riguarda la partita, dopo due discreti quarti i ragazzi in campo calano vistosamente e vengono abbattuti dalla compagine triestina. A Trieste proprio non si passa. Di contorno poco da segnalare..



**02/11/2017 HIC**

**SUNT LEONES BASKET 1970 - Thunder** Questa sera parte ufficialmente l'avventura del progetto HIC SUNT LEONES BASKET 1970 squadra di basket di FOSSA che partecipa al campionato C.S.I. In occasione dell'evento che ha luogo al Palasavena (campo di casa dei nostri leoni) organizziamo un banchetto enogastronomico di presentazione x i tanti amici e curiosi accorsi per l'occasione. La partita inizia alle ore 21.30 sotto gli occhi di parecchi rumorosi tifosi. Gara tiratissima e dal punteggio basso: alla fine i nostri leoni sono un po' a corto di fiato e la partita viene

persa, ma lo spirito e la voglia sono quelli giusti, i risultati arriveranno. AVANTI LEONI!

Punteggio Finale 49-53

**05/11/2017** Finalmente si torna a giocare in casa nostra x davvero, infatti la partita di oggi contro Verona si disputerà al PALADOZZA scontate le due giornate di squalifica. Come prevedibile l'ambiente è stracarico già dal classico ritrovo al bar MAMA. Qui esponiamo uno striscione in sostegno ai Fratelli Rosetani vista la pioggia di diffide che stanno colpendo il gruppo. CURVA NORD 1927 NON MOLLATE. Palazzetto stracolmo e tutto esaurito e per l'occasione allestiamo una semplice coreografia per il nostro vero esordio casalingo. Curva in gran spolvero e bella ruggente, infatti i ragazzi si portano subito in vantaggio e con un buon margine chiudono la partita senza troppi patemi. Segnaliamo una discreta presenza di tifosi veronesi nel settore ospiti. Durante la partita abbiamo l'occasione di ricordare, come ogni anno, un caro amico IERI, OGGI, DOMANI...CIAO MICIO. Esponiamo inoltre due striscioni in sostegno e a vicinanza a due cari fratelli che stanno affrontando un momento difficile, FORZA REMO VECCHIO LEONE e FORZA MARCO TORNA PRESTO.

**08/11/2017 plaza cardueza – HIC SUNT LEONES BASKET 1970** Secondo appuntamento con i ragazzi della HSLB1970, questa volta in trasferta nel Palazzetto Cavina di Borgo Panigale. Ottima la risposta del pubblico nonostante l'orario (21,45). Questa volta l'avversario non è alla nostra portata e l'incontro viene perso. Sempre ottima attitudine dei ragazzi in campo che non mollano un cazzo fino alla fine. AVANTI LEONI!

Punteggio Finale 56 a 41

**10/11/2017** Trasferta a Imola, o meglio, a Faenza dato che l'incontro viene spostato in tale località e viene giocata il venerdì sera ore 21.00. Dopo una bevuta in compagnia degli amici Imolesi, facciamo il nostro ingresso nella struttura che viene invasa dai tifosi Bolognesi. Ottimo tifo sugli spalti e partita portata a casa con una bomba del Mancio sulla sirena finale.

**16/11/2017 HIC SUNT LEONES BASKET 1970 – Bocciofila Nasket Bologna** Aria di casa per i leoni HSLB1970, i nostri affezionatissimi oggi si giocano la terza partita in casa nell'inferno (di ghiaccio) del Pala Savena. Sempre discreto numero di affezionati al seguito che sostengono i nostri leoni in campo. Evidentemente il freddo intirizzisce più le mani dei nostri avversari che le nostre, tant'è che conduciamo la partita dall'inizio alla fine con una fotta incredibile e finalmente portiamo a casa la prima, meritatissima, vittoria stagionale!! Grandissimi tutti i ragazzi, che lottano su ogni pallone senza risparmiarsi...VI VOGLIAMO COSI!!!

Punteggio Finale 58-46

**19/11/2017 Bergamo** Prima partita della doppietta casalinga che ci aspetta. Per scaldarci a dovere, all'ingresso della tribuna di via graziano, organizziamo una marronata con vin brulé che carica le truppe per la sfida. Nonostante conduciamo la partita sin dai primi minuti e nonostante la qualità del vin brulé e dei marroni distribuiti nel prepartita, il tifo è fiacco e solo a tratti dimostriamo tutta la nostra potenza. Fortunatamente ci viene in aiuto il caro Solano, militante nelle file Orobiche. Dopo qualche sorrisetto verso gli spalti dalla linea della carità, il ragazzo pensa bene di venire sotto la nostra curva a fare altri gesti di sfida cosa che, neanche a dirlo, fa letteralmente schiumare i leoni in curva, e come detto precedentemente, infiamma il palazzo che diventa una bolgia e toglie dalla partita il suddetto. Partita che mai viene messa veramente in discussione nonostante il risultato bugiardo, quindi buona la prima delle due casalinghe. Tra fine primo quarto e l'inizio del secondo esponiamo uno striscione di denuncia e solidarietà per un tifoso della Sambenedettese massacrato dalle forze dell'ordine a margine della partita Vicenza-Samb e in coma all'ospedale.

**25/11/2017** Come ogni anno, partecipiamo alla raccolta per il Banco Alimentare, infatti il gruppo è presente per tutta la giornata odierna al Conad di viale Silvani. Questa collaborazione che va avanti ormai da diversi anni ci rende sempre molto orgogliosi e motivati nel proseguire il nostro impegno.

**26/11/2017** Seconda partita casalinga consecutiva e solito Paladozza come di consueto tutto esaurito. Arriva Ravenna dell'ex Montano a cui tributiamo il saluto per i grandi ex che hanno vestito la nostra maglia dimostrando attaccamento ai colori. Guidiamo l'incontro per tre quarti con vantaggi anche importanti poi nell'ultimo quarto la squadra si spegne e subisce un parziale che uccide l'incontro e il morale di tutto l'ambiente nonostante l'incitamento profuso fino alla fine da tutti i

presenti. Perdiamo così la seconda partita stagionale. Da segnalare la presenza di tifosi ravennati con striscione "leoni bizantini" e un po' di tensione a fine gara tra noi e loro. Nonostante la sconfitta siamo carichi perché Domenica prossima si va a Radiocchioland.

**01/12/2017 Tecno Bar Ceré Pgs Bellaria - HIC SUNT LEONES BASKET 1970** Trasferta in "terra santa" nella Palestra Don Bosco, i ragazzi vogliono bissare il successo di due settimane fa e quasi ci riescono. Chiudiamo il terzo quarto sopra di uno, ma il possibile pallone dell'over time viene sputato dal ferro. Forza Ragazzi!!

Punteggio Finale 53-55

**02/12/2017** Presso il centro sportivo Torreverde partecipiamo al torneo di beneficenza dedicato a Ezio Pascutti allo scopo di recuperare fondo per l'associazione "Bimbo Tu". Triangolo di calcio a 7 che prende il via alle ore 15.00 con finale primo secondo posto alle ore 18.30, ma questa è cosa che non ci riguarda in quanto perdiamo ovviamente entrambi gli incontri e usciamo subito dalla competizione. In ogni caso è sempre un piacere poter partecipare a questo genere di iniziative.

**03/12/2017** Dopo aver appreso che l'emissione del biglietto avverrà solo tramite comunicazioni dei nominativi dei singoli partecipanti, il gruppo decide di non organizzare la trasferta ma comunque di presenziare raggiungendo in auto il palazzetto di Villorba. Al casello di Treviso veniamo comunque fermati, raggruppati, impacchettati e scortati all'impianto. I circa cento Leoni comunque sostengono la squadra per tutta la partita con una discreta prova di tifo. Treviso guida l'incontro dall'inizio alla fine e noi perdiamo la seconda partita consecutiva. Salutiamo e incoraggiamo i ragazzi dopo la sconfitta e facciamo rientro a Bologna.

**04/12/2017 Proiezione del Docu-film "Ovunque e Comunque"** E' la grande serata della presentazione in anteprima mondiale del docufilm OVUNQUE COMUNQUE sulla FOSSA dei LEONI 1970 che viene proiettato al Cinema "The Space" di viale Europa. Alle Ore 21.00 sono circa 500 gli spettatori che riempiono la sala per assistere all'evento prodotto e creato dal duo Patruno-Nessi e supportato e sponsorizzato da tutti noi come progetto ambizioso e interessante.

**07/12/2017 HIC SUNT LEONES BASKET 1970 – Friends Basket Pol. Lungoreno 2006** Partita casalinga per i nostri leoni, buona cornice di pubblico in quel di San Lazzaro, presenza agevolata da una sempre gradita salsicciata. Partita sempre condotta dai nostri che chiudono la contesa e si aggiudicano l'incontro.

L'abbiamo vinta noi!!!

Punteggio Finale 68-60

**10/12/2017** Partita interna contro Forlì. In settimana x questa partita era stato emanato il divieto di vendita dei tagliandi a tutti i

residenti nella provincia di Forlì-Cesena impedendo di fatto la trasferta ai tifosi forlivesi, per questo esponiamo, al bar prima della partita, uno striscione TRASFERTE LIBERE. Come ogni anno continua la nostra collaborazione con AGEOP con l'iniziativa "dona alla renna la tua strenna" iniziativa volta a raccogliere giocattoli per i bambini del reparto di oncologia pediatrica. Per quanto riguarda la partita, risultato sempre incerto e punteggio equilibrato ma alla fine i ragazzi la portano a casa

coadiuvati da una buona prestazione canora da parte della curva. A fine primo quarto esponiamo lo striscione commemorativo per i ragazzi del Salvemini. 06-12-1990 PER NON DIMENTICARE I RAGAZZI DEL SALVEMINI.



**13/12/2017 Ergap Reale Mutua Assicurazioni Colori Uniti - HIC SUNT LEONES BASKET 1970** Sfida titanica per i ragazzi Al Palazzetto della Barca, infatti l'avversario è veramente ostico. Nonostante ciò i ragazzi danno tutto sul campo e riusciamo a mettere il naso avanti a fine terzo quarto, ma gli avversari sono coriacei e per aggiudicarsi l'incontro sono costretti a sudarsi le proverbiali sette camicie. Perdiamo la gara ma ben consapevoli di aver dato tutto. Orgogliosi di Voi!!!

Punteggio Finale 73-71

**17/12/2017** Trasferta complicata per la EFFE in quel di Montegranaro. Ma dove l'aquila va il leone la difende. Sono una sessantina circa i leoni pronti a salpare in pullman e macchina per la località marchigiana. Partita con poche emozioni per noi, infatti nonostante il tifo sugli spalti i ragazzi subiscono dall'inizio alla fine e perdiamo l'incontro.

**20/12/2017** In occasione della 13ma giornata di Eurolega, Fossa dei Leoni 1970 sale a Milano a sostegno dei fratelli Baschi, nostri gemellati, giunti a sostenere la propria squadra. I leoni a fianco dei gemellati saranno in tutto una ventina ma.. come spesso accade, portiamo sfiga ai nostri gemellati la cui squadra perde incredibilmente! Finito l'incontro salutiamo i fratelli Baschi e facciamo rientro a Bologna in tarda notte.

**21/12/2017 HIC SUNT LEONES BASKET 1970 – Not in my house** Ultima partita dell'anno per il leoni e al Palasavena c'è il pubblico delle grandi occasioni. La gara parte in salita, infatti il nostro cannoniere è assente. Ma noi siamo una squadra e infatti i ragazzi in campo, coadiuvati da un pubblico caldissimo che fischia ogni attacco avversario, danno il 120% e alla fine la spuntiamo e ci aggiudichiamo la terza vittoria stagionale. Si chiude quindi il 2017 per la HSL1970 con un bilancio di 3 vinte e 4 perse, molto positivo considerando che in almeno 2 occasioni abbiamo giocato il possesso per la vittoria o per il pareggio per l'OT. FORZA RAGAZZI!!!

Punteggio Finale 54-46

**23/12/2017** Il calendario ci pone come incontro “natalizio” quello con la compagine dei nostri fratelli rosetani, che nonostante le diffide che hanno colpito il gruppo raggiungono la località felsinea per stare in compagnia. Accogliamo i nostri fratelli al Pub Number Ten, dove passiamo un bel pomeriggio tutti insieme. Purtroppo, per i motivi già citati ci dobbiamo salutare presto visto che il gruppo rosetano ha deciso di non assistere alla gara e riprendere la via di casa per permettere ai propri diffidati andare a firmare. Come nella gara interna precedente continua anche oggi la nostra collaborazione con

AGEOP con l'iniziativa “dona alla renna la tua strenna”. Partita,

possiamo dirlo, senza troppi patemi. A fine primo quarto esponiamo uno striscione per

onorare comunque il gemellaggio

“BOLOGNA E ROSETO FRATELLI OLTRE OGNI

DIVIETO”. Inoltre nel settore destinato alla

tifoseria ospite esibiamo uno striscione di solidarietà sempre verso i nostri gemellati rosetani, riprendendo un loro motto “TANTO TORNANO TUTTI”. ARROSTICINI & TORTELLINI!!!

**23/12/2017** Penultima partita del girone di ritorno e ultima partita dell'anno che andiamo a giocare sul campo di Piacenza. Partita anticipata a venerdì sera ore 20.30. Ottima presenza Bolognese sugli spalti con più di 200 unità, complice anche il periodo delle festività natalizie. Buona prova di tifo e partita mai in discussione, con i ragazzi che chiudono il 2017 con una vittoria per la gioia dei tifosi tutti.



UN DOCU-FILM DI  
PAOLO PATRUNO E FRANCESCO NESSI

# OVUNQUE COMUNQUE



LUNEDÌ

4

DICEMBRE 2017

CINEMA THE SPACE  
VIALE EUROPA, 5. BOLOGNA

ORE 21.00

# OVUNQUE LOVUNQUE

Come tifoso Fortitudo da quasi 40 anni, ho sempre pensato che il tifo della Fortitudo fosse prima di tutto la Fossa dei Leoni, che la Fortitudo avesse il pubblico e il tifo più bello d'Italia proprio perché la Fossa è sempre stata in grado di trascinare tutto il resto del Palazzo.

Oggi lo spirito che caratterizza la Fortitudo e i suoi giocatori, il non mollare mai, combattere sempre indipendentemente dal risultato finale, è qualcosa che è stato trasmesso proprio grazie alla presenza della Fossa dei Leoni.

L'idea era quella di far conoscere veramente la Fossa, non solo ai tifosi della Fortitudo e ai tifosi di basket, ma a chiunque sia interessato al mondo degli ultras e dello sport in generale.

Ed è per questo che ho proposto alla Fossa la realizzazione di un docu-film, dove fossero direttamente i ragazzi di Fossa a raccontare chi è Fossa, cosa rappresenta far parte di Fossa.

Troppi, tanti stereotipi ci sono attorno a questo gruppo: con questo docu-film abbiamo cercato di dare finalmente voce e testimonianza a tutto quello che Fossa fa e rappresenta, al di là del semplice aspetto sportivo: il risultato di questo lavoro durato più di un anno è stato raggiunto grazie al contributo di tutti i ragazzi di Fossa, che si sono messi a disposizione di questo progetto con grande impegno e disponibilità.

Guadagnarsi la fiducia del Gruppo era l'ostacolo più grande da superare per poter iniziare: solo quando le persone si fidano di te si raccontano veramente per quello che sono.

Non so perché, ma il fatto di raccontare un gruppo ultras non ho mai pensato potesse essere un problema, nel momento in cui avevamo deciso che il film si sarebbe fatto. Avendo una certa esperienza nella realizzazione di lavori documentaristici, sapevo bene che ciò che fa la differenza è poter instaurare un rapporto personale di fiducia e stima reciproca. E questo è avvenuto praticamente da subito con tutti i ragazzi del gruppo, con i quali si è instaurato un bel rapporto, al di là e a prescindere dal progetto del Film.

L'obiettivo del docu-film era quello di far conoscere Fossa attraverso le parole del gruppo, avendo sempre il gruppo, mai il singolo, come riferimento.

Come viene detto nel film, la forza della Fossa dei leoni è, ed è sempre stata, quella di essere un gruppo all'interno del quale si possono esprimere personalità tra loro diverse, con il solo scopo di portare un contributo positivo per il gruppo.

La Fortitudo rappresenta il principale motivo aggregante del gruppo, che però vive anche di molto altro. Fossa, che è un gruppo ultras, rappresenta una realtà sociale molto forte a Bologna, ma non solo: l'impegno per il sociale, le tante iniziative di aggregazione l'hanno portata ad avere sempre una grande partecipazione da parte dei più giovani; non bisogna poi dimenticare le battaglie, portate avanti dentro e fuori il palazzo, lotte in difesa della libertà e dei diritti degli ultras, non solo come tifosi, ma anche e soprattutto come cittadini. Il tema della lotta contro la repressione è forse uno dei punti portanti di questo film, a cui ho e abbiamo voluto dare molto spazio.

(P.Patrano)



# HIC SUNT LEONES BASKET 1970

2 agosto 2017, Bologna. Fa un caldo infernale e "l'italiano medio" è già quasi tutto spiaggiato in riviera sul lettino, sorseggiando Estathè rigorosamente gusto limone. La città è deserta, anzi, semi-deserta. I temerari rimasti tra le mura non sono lì per caso, ma per dar vita a un progetto cestistico... rullo di tamburi... UNA SQUADRA DI BASKET MARCHIATA FOSSA!!! Infatti, il 2 agosto, data scelta appositamente perchè importante e simbolica per la città di Bologna, nasce la A.S.D Hic Sunt Leones Basket 1970. Ora vi starete domandando: "ma in fossa, la gente, capisce qualcosa di basket???" . La risposta è molto semplice, no!!! La stragrande maggioranza probabilmente non sa neanche palleggiare un pallone, ma cercando bene, qualche talento incompreso l'abbiamo trovato... compresa qualche vecchia conoscenza che ha indossato la canotta della F scudata in passato. Gag a parte, questo progetto nasce proprio da alcuni ragazzi che vivono Fossa, che durante l'estate si trovavano a fare dei "campetti" per tenersi un pò in forma. Vedendo l'affluenza di queste partitelle, ci è balenata per la testa questa idea di creare una squadra che disputasse il campionato più "scauso" della provincia, che avesse sulla maglia il nostro Leone, e che fosse composta totalmente da giocatori "fossaioli" o che frequentassero l'ambiente. Alla fine 17 elementi sono saltati fuori!!!

Questa iniziativa credo sia davvero importante, perchè a livello di agregazione unisce persone che probabilmente prima si conoscevano solo superficialmente e di età differenti. Si va dai 18 anni dei ragazzi più giovani, fino ai 40 passati del nostro capitano!!! Il talento è quello che è, non si può pretendere troppo. Indossare quella canotta però per noi vuol dire tanto, quindi colmiamo le lacune tecniche con grandissima grita e passione, in vero e proprio stile Fossa. Come campo da gioco abbiamo un vecchio ricordo della parentesi Eagles, il PalaSavena. A livello di grandezza è il terzo impianto della città in ordine di capienza. Quindi se siete curiosi di vedere le gesta dei vostri nuovi beniamini, accorrete numerosi il giovedì sera, palla a 2 ore 21.30 per le partite casalinghe. Rendiamo la nostra casa un fortino per far capire a tutti, come recita il nostro nome, che "Qui ci sono i Leoni"!!!

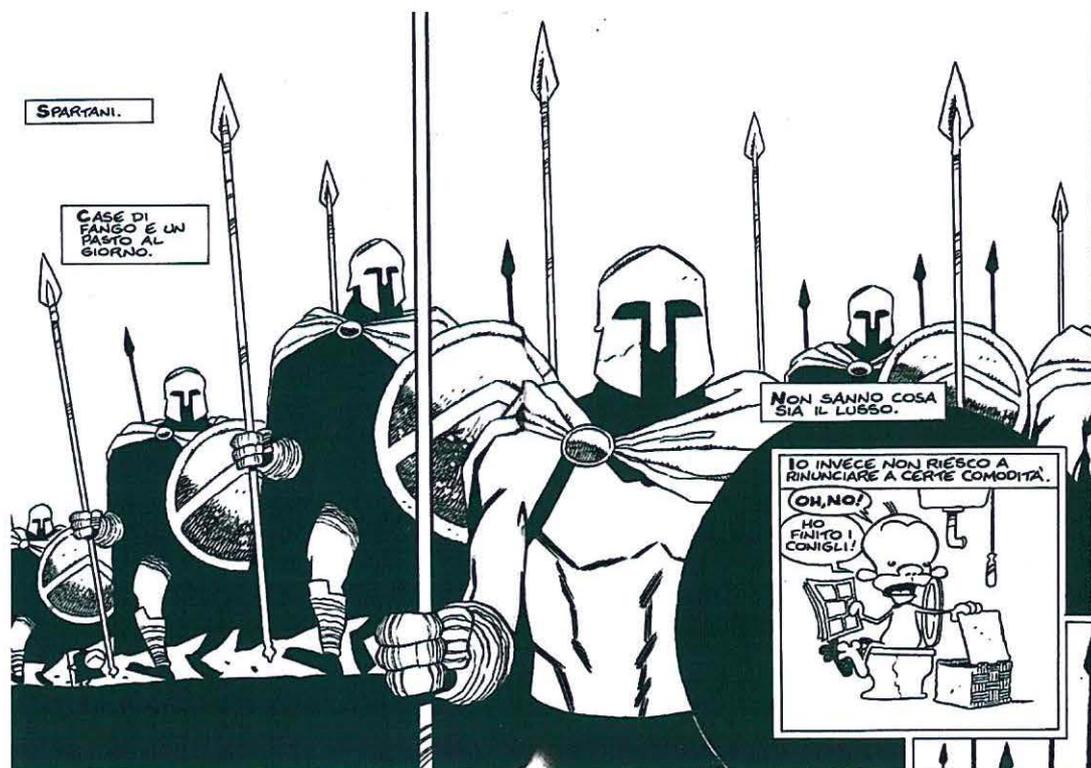


# LE TRASFERTE

## 9 Settembre 2017 Udine

La Regular Season inizia dove era terminata ovvero a Udine finalmente aperta ai tifosi Felsinei. Partita che si gioca in un inusuale FridayNight, infatti di Domenica era da calendario, per SANTISSIMI motivi prima e di ordine pubblico poi eccoci qua il venerdì pomeriggio al solito ritrovo al centro

borgo. Sono una Cinquantina i leoni in partenza per udine ai quali si aggiungono un'altra cinquantina di tifosi giunti in macchina. Buona accoglienza da parte delle forze dell'ordine, appunto, in forze per l'occasione. Partita inaspettatamente tranquilla che portiamo a casa abbastanza agevolmente. Tifoseria di casa presente con striscione "settore D curva ovest" e in un



secondo momento con "gruppo deciso". Non si segnalano particolari tensioni tra il pubblico di casa e i tifosi Bolognesi.

## 14 Ottobre 2017 Ferrara

Fine settimana particolare per il tifoso Bolognese doc, infatti va in scena un doppio derby con i confinanti ferraresi. Sabato sera si gioca kleb basket ferrara vs Fortitudo Bologna e domenica pomeriggio Bologna-spal. Sono una cinquantina i Leoni diretti alla vicina ferrara, e saranno in tutto circa 800 quelli che invaderanno il pala hilton. Oggi presentiamo un coro nuovo che sembra riscuotere da subito ampi consensi, infatti al nostro ingresso nella struttura tutto il popolo fortitudino lo sta già intonando. Atmosfera davvero da brividi ( e la partita è ben lungi dal cominciare ), neanche a dirlo sembra di essere al paladozza. Il primo coro che viene lanciato poco prima della palla a due (Siam sempre qua...ecc.) fa tremare l'intero palazzo...pelle d'oca. Inizia la partita, e il tifo è sempre bello e sostenuto per tutta la durata dell'incontro, che la compagine bolognese porta a casa con non poco sforzo. Bravi ragazzi e complimenti a tutto il popolo fortitudino. Da segnalare la presenza dei tifosi di casa nel loro settore di curva. Numeri sinceramente poco notevoli dietro allo striscione "curva nord". Terza vittoria consecutiva Forza Ragazzi!

## 29 ottobre 2017 Trieste

Dopo le quattro vittorie in altrettante partite ci aspetta un durissimo banco di prova, infatti

incontriamo trieste, altra favorita alla vittoria finale. Da Borgotà sono due i pullman che partono in direzione trieste di primissimo mattino. Nel tragitto onoriamo con una targa il nostro cuoco storico LIPPI, ringraziandolo per la voglia e per l'impegno che da anni mette nello sfamare generazioni di Leoni. Partita che per esigenze televisive viene spostata alle ore 12.00. Viaggio tranquillo che ci porta al solito parcheggio fuori trieste dove ogni singolo leone viene fatto scendere dal pullman e con carta d'identità e biglietto d'ingresso alla mano viene fotografato dalle forze dell'ordine. Venire in trasferta a Trieste ormai è più complicato che entrare in un paese fuori dalla comunità europea.. Comunque...più o meno scortati veniamo portati all'interno della struttura e finalmente possiamo fare il nostro ingresso nel settore a noi riservato. Accoglienza, come di recente, calorosa , veniamo infatti ricoperti di insulti ai quali prontamente rispondiamo spavaldi. Acclimatati, i leoni sugli spalti iniziano a ruggire e a sostenere i ragazzi in campo che tengono botta per due quarti per poi cedere il passo alla squadra triestina. Nonostante tutto, sugli spalti ci facciamo rispettare mandando a cagare ripetutamente l'intero palazzo strapieno. Finita la partita e dopo qualche battibecco (solo a distanza) veniamo scortati fino all'ingresso in autostrada per fare rientro a Bologna. La prossima partita finalmente la giochiamo in casa nostra, al PALADOZZA e questo ci basta per rasserenare il rientro.

### ***10 Novembre 2017 Imola***

Partita che oltre ad essere spostata al Venerdì sera alle ore 21,00 non viene giocata come di consueto al PalaRuggi di Imola ma a Faenza. I leoni organizzati su un autobus solo, sono circa una cinquantina in partenza da San Lazzaro. Ovviamente la presenza di fortitudini nell'impianto è ben più consistente visto l'orario e la relativa vicinanza. Prima dell'incontro incontriamo gli amici Imolesi del gruppo Onda d'Urto Imola 1993 per bere una birra tutti assieme per poi entrare nella struttura. Settore occupato dalla tifoseria bolognese bello pieno, infatti il tifo sugli spalti è bello carico e di buon livello. Partita condotta per tre quarti dalla compagine Felsinea, nel quarto quarto pensando di averla già in tasca i ragazzi si rilassano e la squadra imolese torna alla carica passando anche in vantaggio. A togliere le castagne dal fuoco ( calzante tra l'altro visto che è la vigilia di San Martino) è il capitano, che con una bomba allo scadere manda in visibilio il pubblico Bolognese e porta i due punti in casa Fortitudo.



||

### ***03 Dicembre 2017 Treviso***

Dopo due partite casalinghe consecutive ci aspetta la trasferta di treviso, partita che si giocherà alle ore 12,00. Gli scorsi playoff hanno lasciato dolci ricordi in quel di villorba con due vittorie e due

trasferte senza particolari giochetti ad ostacolarla, cosa che invece avviene in questa occasione. Apprendiamo infatti che per la trasferta ci verrà assegnato biglietto nominale e che per accedere all'impianto siamo costretti a fornire le nostre generalità. Il gruppo quindi decide di non organizzare la trasferta con autobus, ma di raggiungere l'impianto in auto. Sono circa un centinaio i leoni che arrivati al casello vengono comunque fermati, raggruppati e condotti con scorta all'impianto. Al nostro gagliardo ingresso fa eco la solita marea di insulti che i radicchi ci rivolgono e come ogni volta noi ci andiamo a nozze e rispondiamo per le rime. Solita accoglienza, quindi, e solita coreografia imbarazzante nella loro curva. Nonostante un discreto tifo i ragazzi non sono in partita, treviso conduce dall'inizio alla fine e porta a casa l'incontro. Salutiamo comunque i ragazzi, incoraggiandoli, e salutati i vegetali torniamo a Bologna.

## ***17 Dicembre 2017 Montegranaro***

Sono una sessantina circa i leoni in partenza alle 13,30 al ritrovo di Borgotà pronti a raggiungere la località marchigiana. Viaggio tutto sommato tranquillo. Partita con poche emozioni per noi, infatti nonostante il tifo sugli spalti che comunque è costante per tutta la partita, i ragazzi subiscono dall'inizio alla fine e perdiamo l'incontro. Secondo stop esterno consecutivo per i ragazzi che però incoraggiamo come sempre a fine partita. FORZA RAGAZZI!!

## ***20/12/2017 Olimpia Milano – Baskonia Vitoria Gasteiz***

Questa sera impegno extra per i leoni che, in occasione della partita di Eurolega tra l'Olimpia Milano e la compagine basca, raggiungono il capoluogo lombardo congiungendosi con i nostri gemellati degli Indar Baskonia. Sono circa una ventina i leoni partiti da Bologna. Come sempre portiamo una gran fortuna ai nostri gemellati infatti la squadra di Gasteiz perde l'incontro nonostante un tentativo di suicidio milanese nel finale. E considerare che Milano fino a quel momento aveva vinto una sola partita ed era virtualmente eliminata.. Vabbè ormai chi è gemellato con noi sa di questa nostra peculiarità. I ragazzi Baski non sembrano affatto preoccupati della cosa.. Li salutiamo calorosamente a fine gara e facciamo ritorno a Bologna. BASKONIA!!! BASKONIA!!! BASKONIA!!!

## ***29/12/2017 Piacenza***

Ultima trasferta dell'anno per i leoni che come di consueto si ritrovano a Borgotà per la partenza verso Piacenza in questo anticipo di Venerdì sera. Sono una cinquantina i leoni che si dirigono in pullman verso Piacenza. In realtà i bolognesi all'interno dell'impianto sono in numero molto maggiore, complice la vicinanza e il periodo di festività. Dentro la struttura, facciamo sentire il nostro tifo con la nostra vasta gamma di cori. La partita fila via liscia e i ragazzi la portano a casa abbastanza agevolmente regalando così ai numerosi bolognesi un bel regalo di fine anno.



## La tessera del tifoso –e non solo- sul viale del tramonto

Dopo tante –sette, troppe- stagioni calcistiche obbligatoriamente assoggettate alla tanto discussa, quanto –senza ombra di dubbio- incostituzionale, tessera del tifoso è giunto il momento di sancirne la definitiva destinazione verso il viale del tramonto. Senza starci troppo a girare attorno non ci si illuda che da un giorno a quello successivo all'entrata in vigore del **Protocollo d'intesa** emesso a Roma, presso la sede della Federazione Italiana Giuoco Calcio –il giorno quattro del mese di agosto duemiladiciassette- avente in oggetto "Il rilancio della gestione tra partecipazione e semplificazione" le cose tornino istantaneamente a come erano prima, a quando gli stadi italiani erano un po' –solo un po'- più liberi. Tale percorso durerà perlomeno tre stagioni e sarà assoggettato al mantenimento degli impegni presi da ciascuna delle parti in causa, prendete il fiato la lista è lunga: Ministero dell'Interno, Presidenza del Consiglio (Ministro per lo Sport), Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Federazione Italiana Giuoco Calcio, Lega Nazionale Professionisti Serie A, Lega Nazionale Professionisti Serie B, Lega Italiana Calcio Professionistico, Lega Nazionale Dilettanti, Associazione Italiana Calciatori, Associazione Italiana Allenatori Calcio, Associazione Italiana Arbitri. Nel documento in questione sono citati i vari step per ottenere i miglioramenti necessari a controvertere gli effetti negativi dei provvedimenti introdotti in passato; c'è una presa di coscienza –sempre che l'orsignori ne abbiano una- che *il protocollo d'intesa del 21 giugno 2011, con la regolamentazione della tessera del tifoso, costituisce l'intervento pattizio più rilevante*. Si ammette addirittura che *le risoluzioni sullo **stewarding** e sull'**impiantistica**, sulla scia del contesto ambientale di quel momento storico, hanno assunto una connotazione consequenziale sbilanciata verso il "controllo" ed il "contenimento" delle condotte degli utenti*. Per quanto concerne il ruolo degli steward sono stati molteplici i casi di dimostrata incapacità nello svolgere i loro compiti, fino ad intralciare in alcune occasioni la *fruizione serena e duttile* degli impianti sportivi. Averli trasformati in "pubblici ufficiali" senza accompagnarli attraverso un'adeguata formazione, li ha portati -a volte- ad abusare delle proprie mansioni senza dubbio in condizioni di pressione che hanno agevolato scelte e condotte erranee. Si dovrà farli anche studiare sti ragazzi, non sarà sufficiente mettergli in tasca cinquantine di euro a chiamata e cottimo. In futuro le loro condotte non dovranno più agevolare forme di *suggestione dell'utente circa il reale pericolo di andare allo stadio*, occorse in *situazioni di manifesta disparità di trattamento. Utente, utenti...* ci risiamo, magari ricominciare ad usare il termine tifoso sarebbe più appropriato. Tra le premesse del protocollo si ammette anche *che un'oggettiva complessità della disciplina del ticketing e la difficoltà di accesso agli impianti sono responsabili del crollo di popolarità del calcio nell'ultimo decennio*. Gli anni '80-'90 nei quali siamo stati un esempio –talvolta un'ispirazione- verso tutti –o quasi- i movimenti europei sono stati spazzati via. Assumendo come indice di popolarità il *riempimento degli stadi*, ora siamo quinti... abbondantemente dietro inglesi e tedeschi, decisamente dopo gli spagnoli e staccati anche dai francesi. Ohibò –sorridente sarcasticamente- se ne sono accorti anche ai vertici, sin qui così restii ad assumersi vere e proprie ammissioni di colpevolezza!

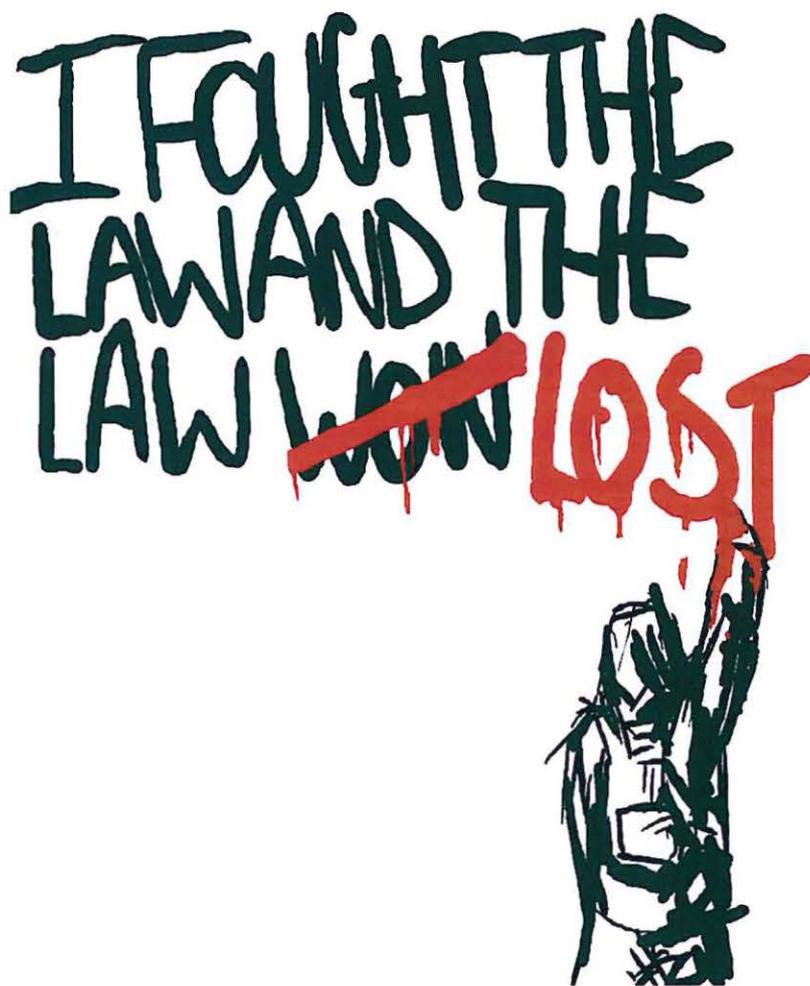
E' stato importante –da ultras- non smettere di gridare che questo sistema calcio era destinato al repentino fallimento; se ora c'è la volontà –almeno nero su bianco- di prefiggersi *obiettivi*

*intermedi, quali il recupero della dimensione sociale del calcio, il ritorno delle famiglie allo stadio, il contenimento dei costi sociali, il conseguimento di una sostenibilità economica – gestionale del sistema* il merito è quasi esclusivamente di chi ha saputo restare vivo di fronte ai micidiali colpi inferti dalla TdT, che ahinoi ha indiscutibilmente sferrato colpi disgreganti alle curve indebolendo –infine- il movimento. Merito a chi è rimasto in piedi e pur conservando la schiena dritta ha tenuto aperto la porta anche a chi si era fatto convincere dalla TdT, a patto che si adoperasse per la sua cancellazione; merito a chi si è rimboccato le maniche, anche di giacche e cravatte, perché il nemico andava assediato e affrontato persino sul suo terreno. Merito a chi ha continuato a crederci anche dopo scossoni, come la morte di Ciriaco De Mita, che avrebbero potuto azzerare quanto fatto. Merito a chi continua a farlo sapendo che le insidie lungo il viale del tramonto della TdT saranno tante, perché tanti sono gli aspetti da migliorare. Il sistema andrà piano piano stravolto e continuamente monitorato; vi sono rilanciate figure quali lo SLO -Supporter Liaison Officer- a cui verranno affidati compiti cruciali per la risoluzione di problematiche correlate all'evento sportivo, essendo in diretto contatto con le tifoserie –ospite e ospitante- dovrà godere della giusta credibilità e considerazione ed essere super partes rispetto alle forze in causa... società sportive-fido-steward. Sarà d'uopo responsabilizzarne la figura facendo in modo che in stretta collaborazione con lo SLO della squadra avversaria, possa intercedere con il ruolo di mediatore e di garante tra i tifosi e le persone preposte ai controlli... già va sans dire che l'oculatezza nella scelta dello SLO determinerà la riuscita o il fallimento di questa figura cruciale, il fatto che si facciano espliciti riferimenti alla *sua mutazione in Dipartimento o Ufficio* lascia qualche sospetto su mire repressive/pecuniarie che speriamo vengano scongiurate. Se da un lato l'Osservatorio dovrà *verificare se sussistano le condizioni per realizzare un rinnovato modello di gestione degli eventi calcistici, in grado di realizzare la finalità Calcio = Passione, Divertimento, Partecipazione* –scopi sinora mai prefissi- dall'altro sarà ancor più decisivo, venuta a mancare la TdT, nello stabilire quali partite saranno soggette a divieto per le tifoserie in trasferta. Allo stesso modo le società sportive dovranno allentare le morse e togliere le varie *trappole per ultras* disseminate nei regolamenti d'uso dell'impianto, non scordiamoci di una decina di granata diffidati -poco tempo fa- perché in curva(!?) non occupavano il posto loro destinato...doppia violazione, in due gare casalinghe consecutive, prima la multa e poi il daspo. Non scordiamoci dell'art.9 –il fine pena mai- che è una normativa vacillante e giustamente continua ad essere nel mirino del movimento. Il viale del tramonto sarà disseminato di insidie; ma la via intrapresa è quella giusta. Sapere che i settori ospiti degli stadi si stanno via via ripopolando e che certi striscioni storici –cantinati nell'era della TdT- stanno ripopolando le curve può far tirare il fiato e provare un po' di soddisfazione. Molti giovani potranno ritrovarsi dietro gloriose pezze, non si snaturerà il caposaldo dell'appartenenza ad un gruppo; andrà scemando la tendenza casual –di derivazione anglosassone- che rischiava alla lunga di omologare le curve italiane. Visto che a livello locale sono già state fatte aperture riguardo gli strumenti di tifo –tamburi, megafoni, spettacoli coreografici- senza che ciò non generasse problematiche di sicurezza ed ordine pubblico, c'è da augurarsi che anche l'impianto legislativo si adegui considerando il colorare le curve un incentivo a riaccendere la passione della gente verso il calcio e non giudicandolo più –a tanto si era arrivati- un reato da stadio.

# OCCHI APERTI..

...” Il sistema non vuole giovani infervorati e motivati dal dubbio. Il sistema piuttosto cerca spaventapersona: mariti assassini di mogli, pedofili presunti, clandestini ubriachi, discotecari incidentari, pusher preadolescenti, giornalisti precari, ultras violenti, camorristi estorsori, commercianti omertosi, delinquenti recidivi, cantanti alcolizzati. Sono questi i pupazzi con cui tenere a bada i telespettatori, tenendoli lontani dalle magagne dei “piani alti”. Il diritto è stato esteso a macchia d’olio a tutti gli ambiti sociali. La legge come una bacchetta magica viene puntata contro i comportamenti giudicati incompatibili con l’ordinamento. Vengono sfornati precetti comportamentali con l’ovvio corollario dell’obbedienza assoluta. Tra le parole d’ordine di questo “sistema” e i suoi servi armati è racchiusa la politica di contenimento delle contraddizioni sociali e politiche. Dentro o fuori: così ragionano i guardiani del potere. Usare i loro stessi linguaggi e conformarsi alle tattiche di ammorbidimento personale o subirne le ripercussioni. I guardiani del potere hanno il compito di tenere la situazione sotto controllo mentre al vertice della piramide, “gli esperti del diritto”, gettano sul fuoco la benzina trasudante delle frustrazioni collettive. La conflittualità sociale non può trovare posto dentro un mondo che si vuole privo di contraddizioni oggettive, incentrato sul piacere e sull’affermazione individuale, sui consumi e su desideri esotici.. Questa è una società non omogenea per rendita, potere e prestigio sociale, ma la sua coesione deriva dall’idea che le opportunità che essa offre siano infinite e che, stia nell’intraprendenza individuale il grado di riuscita nell’adesione all’appagante stile di vita che fa “da modello unico” a cui ispirarsi. Sfuggendo la questione del conflitto sociale, sfugge interamente la questione del potere e, soprattutto, di una critica di esso. Sfugge così la possibilità di resistere all’acquietamento. Ma la storia non deve sempre essere scritta dai vincitori. E noi questo lo sappiamo bene.. Perchè è ancora possibile gridare con tutta la voce che ci pulsa nelle tempie. Che ci incendia la gola. Anche se resta l’unica cosa che possiamo fare. Anche se è l’unica cosa che sappiamo fare. Per sempre.”...

(adattamento da “Fuoco ai mediocri” di G.Milazzo)



# NON CI FERMERETE CERTO VOI....

Durante l'ultimo anno trascorso, sono puntualmente arrivati diversi provvedimenti DASPO riguardanti l'impossibilità di accedere a manifestazioni sportive e accompagnati da provvedimenti amministrativi e penali, per alcuni ragazzi del nostro gruppo: in totale quasi 10 diffide. Ragazzi che si vanno ad aggiungere al già lungo elenco di persone che sono costrette a restare a casa ogni qualvolta scenda sul parquet la nostra amata Fortitudo. Niente di nuovo, direte voi, e noi concordiamo, vista la scientifica opera di mutilazione a cui la nostra curva e' stata sottoposta nel corso degli anni, portata avanti con lucida e ferrea volonta', per porre definitivamente la parola fine, o quasi, sul movimento ultras della nostra citta', da parte dei rappresentanti locali delle forze dell'ordine, che non si sono mai posti scrupoli di fronte agli scempi, agli abusi ed alle falsita' perpetrati nei nostri confronti nel corso degli anni e che anzi, il piu' delle volte, nemmeno si preoccupano della loro triste volonta di distruggere la nostra vita quotidiana (e quella dei nostri affetti). Tutto cio atto a controllarci e privarci in tutti i modi di quello in cui abbiamo sempre creduto e per cui ci siamo sempre battuti: i nostri valori ed i nostri ideali. L'essere ULTRAS. Ai signori in divisa questi dettagli non interessano, o meglio, diventano fondamentali solo per giustificare il loro operato nel momento in cui, con i loro distorti ragionamenti, credono di poter colpire e stroncare sul nascere l'entusiasmo di un ragazzo e di un gruppo solido, abituato a vivere il mondo ultras 7 giorni su 7, al palazzo cosi come per strada. Fa strano ripensare ai primi anni di curva, 20-30 anni fa, ci riconosciamo nella passione genuina e sincera dei ragazzi di oggi nonostante i cambiamenti della societa attuale, ma poi ci tornano in mente i sistemi autoritari degli sceriffi di turno, il loro accanimento: possiamo tranquillamente affermare che nulla e' cambiato anzi, i tempi sono e saranno sempre piu' duri viste le continue leggi repressive che continuano ad entrare in vigore. Probabilmente l'essere ultras e rimarra un capro espiatorio valido per i generali della societa di oggi, e sempre facile colpire con la benda sugli occhi un mondo che e costretto a vivere sotto un'etichetta negativa affibiatagli senza effettive ragioni. D'altronde, il modo di operare, ormai abusato e consueto, con cui questi viscidati personaggi, privi di spina dorsale, tentano di ostacolare la nostra ferma e coesa volonta' di difendere tutto cio' che ci appartiene, senza scendere a compromessi, senza mai chinare la testa, rispecchia il vuoto che da sempre circonda le misere esistenze di chi campa da infame("EEEEEEE LO SBIRRO EEEEE..."). Nessuno pensi che questa voglia essere una lagna riguardo ad una situazione che, oggettivamente, e' comunque diventata insostenibile: sappiamo chi siamo e quello che facciamo, ma soprattutto, siamo consapevoli dei rischi che corriamo, consapevoli anche di pagare un prezzo quasi sempre troppo alto, non tanto per quello che ci addebitano, ma per quello che rappresenta, per certi soggetti, il nostro libero pensiero, la nostra aggregazione, il nostro modo di vivere ed essere ultras 24H su 24, senza paradigmi da rispettare. Quando poi ci capita di vivere ancora giornate come quella del Derby o di Treviso, ci prendiamo quello che viene a denti stretti, senza rimpianti, sappiamo quello che facciamo, per questo siamo sicuramente con la coscienza a posto e orgogliosi del nostro essere. Chi abusa della propria posizione solo perche' indossa una divisa, adottando beceri strumenti repressivi per nascondere la propria incompetenza o, peggio ancora, per far carriera, puo' dire lo stesso? La risposta, crediamo, sia fin troppo facile, cosi come crediamo sia doveroso schierarsi sempre al fianco di questi ragazzi, esprimere vicinanza e solidarieta' a tutti i diffidati, a chi sta scontando una pena, magari ingusta, ed e' privato della propria liberta'. A coloro che sono colpevoli esclusivamente di aver difeso la NOSTRA citta', la dignita' di un'intera tifoseria ed i colori biancoblu, colpevoli di averci messo come sempre la faccia, il cuore, i coglioni. Ci rivolgiamo soprattutto a chi vive la curva non solo come un semplice settore dal quale assistere ad una partita di basket, ma che si sente partecipe della FOSSA dei LEONI 1970, del suo futuro e del suo destino. Dimostriamolo con i fatti, con la presenza, con la voce, come siamo sempre stati abituati a fare. Solo cosi onoriamo gli sforzi ed i sacrifici di chi oggi vorrebbe stare in mezzo a noi ma non ha la possibilita' di farlo, aspettando il giorno in cui potremo finalmente riabbracciarci tutti insieme in quella curva che da sempre hanno visto come unica protagonista la nostra unica ed incredibile passione. Ogni giorno che passa e un giorno che ci avvicina al ritorno....

E statene certi... TORNEREMO PIU FORTI DI PRIMA. NEMMENO LA NOTTE PIU BUIA PUO IMPEDIRE AL SOLE DI RISORGERE. LIBERTA PER TUTTI I DIFFIDATI!!!



## **COMUNICATO CURVA NORD 1927**

**ABBIAMO ATTESO, COME SEMPRE, CHE CI VENISSE PRESENTATO IL CONTO PRIMA DI PRENDERE DELLE DECISIONI.**

**IN POCO PIU' DI UN ANNO E MEZZO IL GRUPPO CURVA NORD 1927 HA CREATO UN BEL PO' DI MOVIMENTO DENTRO E FUORI I PALAZZETTI DI TUTTA ITALIA, ED E' STATO COLPITO DA QUASI 30 PROVVEDIMENTI DI DASPO, DI CUI OLTRE LA META' GIUNTA NEGLI ULTIMI GIORNI, CHE HANNO RIDOTTO ALL'OSSO IL DIRETTIVO.**

**A SEGUITO DEGLI ULTIMI EVENTI DECIDIAMO QUINDI DI SOSPENDERE, GIA' DALLA PROSSIMA PARTITA, LE ATTIVITA' DEL GRUPPO IN CASA ED IN TRASFERTA PERCHE' RITENIAMO CHE QUESTO SIA NATO CON DEI PRESUPPOSTI CHE IN QUESTO MOMENTO NON CI SONO E LE ATTUALI FORZE NON CI PERMETTONO DI RAPPRESENTARLO IN GIRO PER L'ITALIA NEL MODO IN CUI VOGLIAMO.**

**RACCOGLIEREMO LE FORZE PER RIALZARCI PIU' FORTI DI PRIMA, SENTIRETE ANCORA PARLARE DI NOI NEI MOMENTI OPPORTUNI, CERCHEREMO IN OGNI MODO DI STARE VICINI, ANCHE ECONOMICAMENTE, AI NOSTRI RAGAZZI COLPITI DAI DASPO CHE AVRANNO BISOGNO DEL SUPPORTO DI TUTTI COLORO CHE AMANO ED HANNO AMATO LA CURVA NORD IN QUESTI ANNI.**

**SIA CHIARO A TUTTI CHE QUESTO NON E' UN ADDIO, MA UN ARRIVEDERCI.**

# **...TANTO TORNIAMO TUTTI!!!!**

**CURVA NORD 1927**

# LUCA FANESI...SOLITI MODI SOLITA TESI

Questo è il testo dello striscione esposto in Fossa durante la partita contro Bergamo per evidenziare, purtroppo, un altro caso, l'ennesimo ormai, di mala polizia.

Ma chi è Luca Fanesi? Facciamo un piccolo passo indietro...e torniamo al 5 novembre, giorno in cui la Sambenedettese, squadra di Luca, perde contro il Vicenza. Mentre i tifosi della Sambenedettese stanno andando verso i pullman, per far ritorno nella loro città, si accendono piccole scaramucce con i tifosi locali. Qui entra in gioco il reparto celere dei blu in servizio allo stadio, che operano diverse cariche per disperdere i tifosi ospiti. Tra loro c'è Luca, che di lì a poco finirà in ospedale, in gravissime condizioni con quattro fratture craniche, il cervello



compresso da ematomi multipli e la fronte segnata da una contusione.

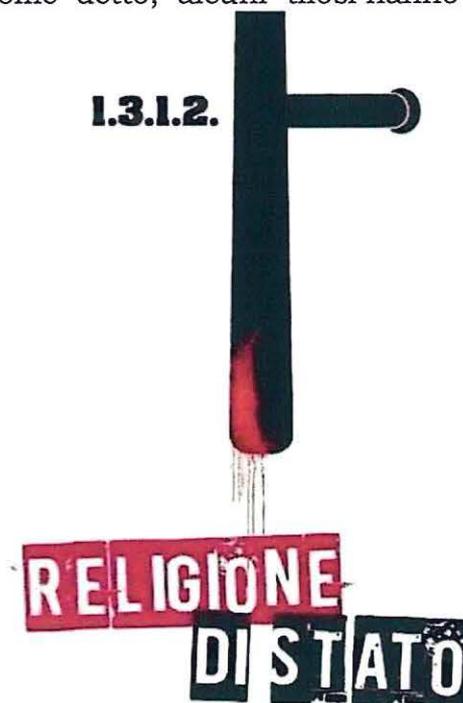
La versione prima versione, fornita dalla celere, afferma che Luca sarebbe scivolato accidentalmente, battendo poi la testa su di un gradino. Una successiva, proveniente stavolta dalla digos sostiene che Luca Fanesi avrebbe sbattuto due volte la testa contro un cancello, mentre stava tornando di corsa verso i pullman della tifoseria ospite. Dopo il primo colpo, si sarebbe rialzato ma subito dopo avrebbe urtato nuovamente contro lo stesso cancello...

Io sinceramente non so cosa dire, qua si raggiungono vette inesplorate di ipocrisia, di disprezzo verso un ragazzo mandato in coma a causa delle manganellate degli sbirri, come da testimonianze di alcuni tifosi sia vicentini che sambenedettesi...si crede che dicendo queste fesserie la gente creda lo stesso alla versione data in pasto dai blu??

A smontare tali panzane c'è prima di tutto un dato oggettivo: la posizione della fratture sul cranio di Luca, tutte nella zona destra e nessuna nella parte frontale del volto, come da referto redatto dopo il transito di Luca dal pronto soccorso. Inoltre, come detto, alcuni tifosi hanno testimoniato di aver visto picchiare Luca con il manganello da due o tre sbirri quando il cordone si è chiuso; altri riferiscono di aver visto Luca colpito con i manganelli alla testa da dietro, quando poi il tifoso è caduto a terra, le manganellate non sarebbero cessate. Un pestaggio in piena regola insomma, che adesso le forze del disordine cercano di insabbiare inventandosi fantasiose ed alquanto ridicole versioni. Fortunatamente adesso Luca pare stare meglio, è uscito dal coma, ed ha ripreso a camminare, nelle prossime settimane dovrà subire un ulteriore intervento alla testa. La sua storia, come purtroppo tante, troppe altre di mala polizia, merita verità e giustizia, quello che è successo a Luca sarebbe potuto accadere a chiunque altro tifoso che va ad una partita.. certe cose non devono più accadere... non è più tollerabile che un tifoso vada allo stadio e rischi di non tornare più a casa per colpa di sbirri impazziti, sicuri della propria impunità.

Verità e giustizia per Luca Fanesi

1312



## **ALDRO 25 SETTEMBRE 2005/25 SETTEMBRE 2017..UN RICORDO LUNGO 12 ANNI..**

12 sono gli anni trascorsi dall'assurda e tremenda morte di Aldro per mano di 4 sbirri infami assassini...

Come ogni anno dal quella tragica alba del 25 settembre 2005 a Ferrara si tiene il concerto per ricordare Aldro organizzato dagli amici di sempre nella piazza del municipio. Sabato 23 settembre , data scelta per il concerto ,una delegazione di Fossa è andata a Ferrara, prima di andare in piazza, ci siamo recati in via Ippodromo a salutare Federico. Camminare per quella via ti scambussola dentro ... una via costeggiata da case, palazzine, villette ..tutte con le finestre aperte, aperte per far entrare ciò che è fuori dentro la propria intimità ... quelle stesse finestre che erano chiuse sia materialmente che figurativamente quando Aldro chiedeva aiuto urlando mentre i 4 infami massacratori gli stavano strappando la vita a suon di botte... orecchie chiuse alle sue grida ... cuori resi sordi dall'indifferenza... silenti... freddi... il muro dove c'è la lapide per Federico... una pianta che si attacca alle fredde pietre per salire verso il cielo, verso il sole. il calore.. che porta in alto il ricordo di una vita spezzata nel più tremendo dei modi... strappata all'affetto dei suoi cari... arrivando a quel muro, camminando lentamente in silenzio, tornano alla mente gli ultimi istanti di vita di Federico...la rabbia sale e con lei il dolore ...un dolore lungo 12 anni ...che non finirà mai...come la voglia di non dimenticare .. perché non accada mai più...

Più tardi siamo arrivati in centro nella piazza del concerto, li abbiamo incontrato Patrizia Lino, due persone splendide... nei loro occhi brilla il ricordo del figlio che una infame mattina di fine settembre ha voluto è volato via... un padre ed una madre sommersi da un dolore immenso, capace di un affetto enorme .. veramente delle grandissime persone... a cui staremo sempre vicini...

In chiusura ecco alcune parole pronunciate da Lino sul palco del concerto per Aldro

“È innaturale, atroce, ingiusto raccontare di un figlio ucciso. Ma è lunga la lista di famiglie in attesa di piccole e sacrosante giustizie. Piccoli passi sono stati fatti nella storia maledetta di Federico e di questo non posso che ringraziare le istituzioni, ma per ora non sono stati sufficienti a farci crescere nel nostro sistema civile e democratico malato di tanta impunità, come quei manganelli usati troppe volte su gente disperata che lotta per i diritti. Io sono solo un papà condannato da quel 25 settembre 2005 ad essere orfano di un figlio ucciso senza una ragione da quattro agenti in divisa. Che emozione vedere tanta gente questa sera, insieme ai loro bimbi...chi ha lottato con noi per aprire le coscienze in questa storia maledetta”.

Intanto il cielo si faceva più buio, le stelle iniziano a punteggiare il manto blu della sera... alzando gli occhi al cielo, dietro la stella che brillava di più era accucciato Federico, che da lassù guardava e sorrideva... e stringeva in un abbraccio virtuale tutte le persone arrivate lì in quella piazza per ricordarlo...

Un bacio al cielo ....

Un abbraccio fortissimo a Lino, Patty e Stefano...mano nella mano ..cuore a cuore

# FOSSA FLASH

- VI RICORDIAMO L'APPUNTAMENTO CON "FOSSA ON THE RADIO", TUTTI I LUNEDI' DALLE ORE 19.45 ALLE 21.15 SU Radio NettunoBologna 97.00Mhz E IN STREAMING SUL SITO [www.radionettuno.it](http://www.radionettuno.it)  
(per chiamare in diretta tel.051/9843039 per inviare sms 349/8692424)
- SEGUITE TUTTI GLI AGGIORNAMENTI E LE NEWS SUL NOSTRO SITO [www.fdl1970.net](http://www.fdl1970.net) O SULLA NOSTRA PAGINA Fb
- NUMERO FOSSA PER INFO & TRASFERTE : 340 7075005

*" Non so perché le persone siano così entusiaste di rendere pubblici i dettagli della propria vita privata, dimenticano che l'invisibilità è un super potere.." (Banksy)*

## QUESTA FANZA È DEDICATA

- ALLA FOSSA dei LEONI. A TUTTI VOI!
- ALLA DIVISA A PUAH E AL SUO SPIRITO NEGATIVO CHE ALEGGIA ANCORA IN TUTTI NOI..
- AL DISLOCAMENTO DEL NOSTRO MONDO A TORREVERDE: NON PROPRIO UNA GRAN MOSSA MEDIATICA..
- AL SIMBOLO PARALLELO ALLA F SCUDATA.. UAU....
- AGLI CHEF STELLATI CHE SI AGGIRANO IN CURVA...
- AL CAP 40127 CHE HA VINTO COMODAMENTE LA COPPA CAP!
- ALL'INGEGNISTA E ALLA SUA CREATURA: "OVUNQUE COMUNQUE"..
- AI RAGAZZI DELLA SQUADRA (O SOCIETA'?) *HIC SUNT LEONES BOLOGNA*, A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.. E A CHI LO SEGUE CON PASSIONE!
- A SKIZZO CHE ALLE 7.00 DI MATTINA IN PARTENZA X TRIESTE CI DICE "STO PENSANDO.." SEEEE VABBE'..
- AL MISTERIOSO ASCOLTATORE DI Fossa On The Radio che VIA SMS HA SCRITTO DI "ACCENDERE VENTORDICI TORCE.." BELLA FATTANZA!
- Ai RAGAZZI DELLA CURVA NORD ROSETO
- A CHI NON DIMENTICA CHI SIAMO E DA DA DOVE VENIAMO
- ALL'OCCHIO DEL GRANDE FRATELLO SEMPRE PUNTATO/ATTENTO..
- ALLA LARGHISSIMA COMUNITA' DI FOSSAIOLI DI FUORI BOLOGNA CHE DOMENICALMENTE SI SOBBARCANO CENTINAIA DI CHILOMETRI PER STARE IN CURVA CON NOI. SIETE DEI GRANDI!
- AI RAGAZZI DIFFIDATI
- AGLI AMICI CHE CI SEGUONO DA LASSU'